



Coordinamento Nazionale FLP-Interno



Ministero dell'Interno - Palazzo Viminale - Palazzina F, 1° piano, stanza n. 44 - 00184 Roma
Tel. 06.46547989 fax 0744.460746 filp_interno@me.com www.filpinterno.it

Segreteria Nazionale

Roma, 9 ottobre 2012

Al Direttore della S.S.A.I.
Prefetto Emilia Mazzucca

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dip.to per le politiche del personale
della amministrazione civile e per le
risorse strumentali e finanziarie
Prefetto Laura Lega

Al Capo dell'Ufficio Relazioni Sindacali
del Ministero dell'Interno
Viceprefetto Maddalena De Luca

e, p.c. Al Presidente Consiglio Nazionale dell'Ordine
prof.ssa Edda Samory

Oggetto: Formazione continua obbligatoria per Funzionari Assistenti Sociali.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno ricevuto numerose segnalazioni in merito ad una parziale e discontinua implementazione sul territorio nazionale di quanto previsto dall'accordo sottoscritto l'1/8/2011 fra SSAI e Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (CNOAS) in merito alla Formazione Continua obbligatoria per gli Assistenti Sociali.

Tale protocollo, che stabilisce, fra l'altro, *la possibilità di partecipazione in orario di lavoro e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione a eventi formativi accreditati dall'Ordine Professionale*, persegue l'obiettivo di integrare in modo efficace ed economico la specifica formazione in sede SSAI ed in sede decentrata, *consentendo l'adempimento dell'obbligo formativo* per gli Assistenti Sociali che esercitano la loro professione alle dipendenze Ministero dell'Interno.

Per una puntuale valutazione della situazione, gli scriventi hanno realizzato un monitoraggio sullo stato di attuazione del citato accordo, al quale hanno risposto i lavoratori di un campione di 65 Prefetture-UTG.

È emerso che è mancata una comunicazione ufficiale da parte dell'Amministrazione verso le Prefetture. Ciò non ha favorito un'applicazione uniforme e corretta del citato protocollo: a fronte di un 80% di prefetture che ha consentito l'adempimento dell'obbligo formativo da parte dei dipendenti assistenti sociali, autorizzandone la partecipazione ad eventi formativi organizzati o accreditati dall'Ordine Professionale in orario di lavoro, il rimanente 20% delle prefetture non ha invece autorizzato tale partecipazione.





Sottolineiamo, inoltre, che la relativa esiguità numerica di professionisti assistenti sociali all'interno della nostra Amministrazione non ha consentito - se non in casi del tutto eccezionali - di realizzare una specifica formazione in sede decentrata.

È utile ricordare che l'Assistente Sociale è figura professionale regolamentata ai sensi della L. 23 marzo 1993 n. 84, e che l'iscrizione all'Albo Professionale è requisito necessario per l'esercizio della professione sia in ambito privato che nel pubblico impiego, così come recepito anche dall'Ordinamento Professionale del vigente CCNI del personale dell'Amministrazione dell'Interno.

L'obbligo di formazione continua per gli Assistenti Sociali è inoltre stabilito per legge all'art. 7 del recente DPR 137/2012 sul riordino delle professioni.

Per opportuna conoscenza, si segnala che analogo accordo per la Formazione Continua degli Assistenti Sociali è stato stipulato nell'ambito del Ministero della Giustizia fra l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari ed il CNOAS, stabilendo che *"l'ISSP assicura il riconoscimento dell'orario di servizio agli Assistenti Sociali incardinati nel ruolo del Personale contrattualizzato della professionalità di Servizio Sociale dell'Amministrazione Penitenziaria ancorché con contratti a tempo determinato ammessi a partecipare alle attività formative promosse e organizzate dall'ISSP, d'intesa con il CNOAS e i CROAS o da questi ultimi delegati ad altri organismi qualificati accreditati e ad attività formative organizzate da agenzie o enti accreditate dal CNOAS"* e che *"Allo scopo di favorire il conseguimento dei crediti formativi richiesti dal CNOAS e previsti dalla normativa vigente, l'ISSP riconosce - quali attività formative inerenti il servizio - anche quelle attività formative, autorizzate dalle proprie sedi territoriali di servizio, organizzate al medesimo fine, dagli organi dell'Ordine o da questi delegate ad altri organismi qualificati accreditati, senza oneri aggiuntivi per l'ISSP e per gli Uffici e i Servizi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria"*.

Alla luce di quanto evidenziato, si chiede che il testo dell'accordo SSAI-CNOAS venga inviato a tutte le Prefetture, specificando che deve essere assicurato il riconoscimento dell'orario di servizio agli Assistenti Sociali incardinati nel ruolo di Funzionario Assistente Sociale che - al fine dell'assolvimento dell'obbligo formativo e senza oneri aggiunti per l'amministrazione - partecipano alle attività formative promosse ed organizzate dalla SSAI d'intesa con il CNOAS e i CROAS o da altri organismi, agenzie o enti, qualificati e accreditati dall'Ordine Professionale.

Il Coordinatore Generale FLP-Interno
Dario Montalbetti

Il Segretario Nazionale Aggiunto del S.U.N.A.S
Maria Alessandra Giribaldi



1.	Prefettura		
2.	AGRIGENTO		
3.	ALESSANDRIA	OK	anche fuori provincia
4.	ANCONA	OK	anche fuori provincia
5.	AOSTA (Aut. Pref.)		
6.	AREZZO	OK	
7.	ASCOLI PICENO		
8.	ASTI	OK	
9.	AVELLINO		
10.	BARI	OK	in ambito cittadino
11.	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	OK	anche fuori provincia
12.	BELLUNO		
13.	BENEVENTO		
14.	BERGAMO	OK	
15.	BIELLA		Non ha chiesto di partecipare (sta facendo master con 150 ore)
16.	BOLOGNA	OK	con qualche resistenza.
17.	BOLZANO (Comm. Gov.)		
18.	BRESCIA		
19.	BRINDISI	OK	con qualche resistenza a seconda del dirigente (che è cambiato nel corso del tempo) anche fuori provincia, no rimborsi
20.	CAGLIARI	OK	
21.	CALTANISSETTA		
22.	CAMPOBASSO		Talvolta la partecipazione è stata consentita in condizioni molto restrittive
23.	CASERTA	OK	no fuori provincia
24.	CATANIA		
25.	CATANZARO		
26.	CHIETI		
27.	COMO	OK	Anche per iniziative fuori provincia – generalmente Milano - riconosciute durante il lavoro . Riconosciuta missione x giornata organizzata dalla Prefettura di
28.	COSENZA		l'ufficio del personale ha girato la richiesta al Ministero con un quesito .. risposta.
29.	CREMONA	OK	anche fuori provincia (rimborsati costi di missione)
30.	CROTONE		
31.	CUNEO	OK	anche fuori provincia
32.	ENNA		
33.	FERMO		
34.	FERRARA		
35.	FIRENZE	OK	Sul territorio cittadino. E' stata sempre negata la partecipazione ad eventi realizzati fuori dal territorio dicendo che sarebbe stata necessaria l'autorizzazione da parte del Ministero per il rimborso delle spese e del riconoscimento della missione. Il Ministero, in questo senso, non ha mai risposto.
36.	FOGGIA		
37.	FORLI'-CESENA	OK	OK, in parte E' stato consentito di partecipare a eventi formativi in provincia e fuori provincia (solitamente Bologna ma anche Rimini) in orario di lavoro talvolta con rimborsi altre volte no. Comunicato che x l'anno in corso verranno autorizzate in alcune occasioni formative.

38.	FROSINONE		
39.	GENOVA	OK	anche fuori provincia
40.	GORIZIA		
41.	GROSSETO		
42.	IMPERIA	OK	in provincia
43.	ISERNIA	OK	in provincia (non ancora richiesto di partecipare ad eventi extra provinciali)
44.	L'AQUILA	OK	anche fuori provincia
45.			
46.	LA SPEZIA	OK	anche fuori provincia
47.	LATINA		
48.	LECCE	OK	
49.	LECCO	OK	
50.	LIVORNO		
51.	LODI	OK	solo sul territorio provinciale
52.	LUCCA	OK	
53.	MACERATA		
54.	MANTOVA		
55.	MASSA CARRARA	OK	con differenze fra a.s. inserite in Area 4 e in Area 3
56.	MATERA	OK	Prima NO ora OK con nuovo prefetto, nessun problema.
57.	MESSINA		
58.	MILANO	OK	
59.	MODENA	OK	
60.	MONZA-BRIANZA		
61.	NAPOLI		Le occasioni formative sono sporadiche. Non segnalati problemi
62.	NOVARA	OK	Anche fuori regione. Recepita l'obbligatorietà della formazione permanente contrattazione sulla formazione decentrata
63.	NUORO	OK	
64.	ORISTANO	OK	non c'è stata ancora occasione di richiedere autorizzazione per formazioni
65.	PADOVA		
66.	PALERMO		
67.	PARMA	OK	(fin'ora solo in provincia)
68.	PAVIA	OK	
69.	PERUGIA		Precedentemente sì, sul territorio provinciale.
70.	PESARO-URBINO	OK	anche fuori provincia
71.	PESCARA		
72.	PIACENZA	OK	anche fuori regione
73.	PISA		
74.	PISTOIA	OK	solo in provincia
75.	PORDENONE		
76.	POTENZA	OK	in provincia
77.	PRATO		
78.	RAGUSA		
79.	RAVENNA		

80.	REGGIO CALABRIA		
81.	REGGIO EMILIA	OK	anche in ambito regionale
82.	RIETI		
83.	RIMINI	OK	
84.	ROMA	OK	
85.	ROVIGO	OK	fin'ora in ambito provinciale
86.	SALERNO		
87.	SASSARI	OK	
88.	SAVONA		
89.	SIENA		
90.	SIRACUSA		
91.	SONDRIO	OK	fuori provincia
92.	TARANTO	OK	con discontinuità
93.	TERAMO	OK	
94.	TERNI		
95.	TORINO	OK	sul territorio cittadino
96.	TRAPANI		
97.	TRENTO (Comm. Gov.)	OK	
98.	TREVISO		
99.	TRIESTE	OK	Al momento nessuna esperienza fuori provincia. In caso di durata super giornaliero di lavoro, a Trieste viene riconosciuto lo straordinario.
100.	UDINE		
101.	VARESE		
102.	VENEZIA		
103.	VERBANO-CUSIO-OSSOLA		
104.	VERCELLI	OK	anche fuori regione, ma con discrezionalità e difficoltà legate alla scarsa protocollo e alla mancanza di comunicazioni dal Ministero o dalla SSAI
105.	VERONA		
106.	VIBO VALENTIA	OK	Anche fuori provincia. Il ministero viene sempre informato.
107.	VICENZA	OK	anche fuori provincia
108.	VITERBO		